

VareseNews

Semaforo-spia al raddoppio?

Pubblicato: Mercoledì 2 Novembre 2005

I **semafori-spia** non piacciono ai cittadini, ma sono una bella lezione per i trasgressori: «chi sbaglia deve pagare, sulla Varesina ci sono già stati fin troppi morti», afferma il vicesindaco **Gianluigi Margutti**. E molto probabilmente le fotocamere di questo tipo (contro chi passa con il semaforo rosso) in dotazione al Comune di Tradate passeranno da una a due in breve tempo.

La telecamera in dotazione al Comune di Tradate è stata installata per un anno e mezzo all'incrocio delle "**cinque strade**", registrando centinaia di infrazioni al codice della strada (tutti passaggi di auto con il semaforo rosso). Da febbraio del 2005 la fotocamera è stata posizionata all'incrocio della **Varesina** con via **Monte San Michele**, ad Abbiate Guazzone, vicino al Centro commerciale Tradate, in direzione Varese. Da allora vengono registrate dalla fotocamera circa **sei infrazioni al giorno**. Un numero non alto come la precedente installazione (superava le venti multe al giorno), ma comunque consistente.

Il Comune sta ora vagliando la possibilità di **raddoppiare lo strumento** installandolo allo stesso incrocio, ma anche in direzione Milano.

«Questa fotocamera è uno strumento per la sicurezza del cittadino – spiega Margutti -. La Varesina è una **strada pericolosa** se non si rispetta il codice della strada. Il Comune non vuole far cassa, non interessa questo punto di vista e chi lo pensa continui pure a pensarlo. Noi stiamo portando avanti questo progetto in accordo con **l'associazione vittime della strada**, per una strada Varesina più sicura. Basta considerare che da quando in Inghilterra utilizzano questa tecnologia, le vittime di incidenti stradali sono calati dell'80 per cento».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it